

ALLEGATO A: Sintesi del progetto

Titolo progetto: Get in the Game!

Descrizione progetto

Il nostro intervento si snoda in più linee progettuali ed intende sia potenziare competenze già acquisite, sia favorire attività di rinforzo e sviluppo di competenze minime, richieste per un successo formativo e professionale. A tale scopo gli studenti verranno coinvolti in situazioni stimolanti, scelte all'interno di un ventaglio di proposte che soddisfino pienamente abilità e competenze relative a vari target e varie aree di azione.

Il progetto si articolerà in 3 fasi. Nella prima fase si procederà all'individuazione, sia attraverso rilevazione dei risultati in uscita dalla scuola media sia attraverso test di ingresso mirati, delle eccellenze e degli alunni/e che necessitano di rinforzo.

Nella seconda fase si avvieranno i corsi di allineamento sulla base delle lacune rilevate, utilizzando, laddove possibile, anche le eccellenze in un cooperative-learning: il tutto sotto la supervisione di un esperto.

Nella terza fase, si procederà alla somministrazione di prove mirate, per verificare l'esito dei corsi di allineamento e calibrare, eventualmente, un nuovo percorso di recupero o di potenziamento.

Obiettivi del progetto

1. Rinforzare le competenze di base per il riallineamento delle classi prime
2. Qualificarsi alla fase provinciale delle Olimpiadi di Matematica.
3. Raggiungere la percentuale di punteggio richiesta, nella sezione matematica e fisica, per il superamento del test d'ingresso delle facoltà scientifiche.
4. Acquisire la padronanza (fluency) nella lingua inglese e contemporaneamente sviluppare autonomia e coscienza di sé, aumentando la curva dell'attenzione in alunni ed alunne.
5. Ri-alfabetizzare l'aspetto motorio di ragazzi delle prime, attraverso attività di Multisport.
6. Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture.
7. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica.
8. Partecipare a scambi comunicativi di gruppo, seguendo lo sviluppo degli argomenti, rendendosi conto dei diversi punti di vista e intervenendo in modo coerente.

Caratteristiche dei destinatari

Il progetto intende limitare in misura significativa i dislivelli di preparazione degli alunni/e in ingresso e far sì che un numero sempre maggiore di studenti possa ottenere risultati positivi, sia in ambito strettamente scolastico sia in prove competitive esterne. In particolare il progetto prevede che vengano offerte agli studenti delle opportunità educative e formative stimolanti e motivanti, in un contesto geografico che spesso non consente loro il confronto con realtà educative più aperte e ricche di sollecitazioni culturali o di ricerca. I fruitori sono studenti liceali, che non sempre però scelgono l'indirizzo di studi per effettivo interesse culturale linguistico o particolari inclinazioni scientifiche, ma per desiderio di una formazione sicura in un ambiente, come quello del nostro Istituto, che offre accoglienza, serenità e attenzione alla persona. La provenienza da realtà differenti e la necessità di essere inseriti per la formazione (sia post liceale che professionale) in contesti molto differenti da quelli di crescita, chiede a tutte le figure preposte all'attività educativa un impegno per abituare gli studenti ad aprirsi a serene forme di conoscenza di sé, dei personali limiti e punti di forza e confrontarsi con l'altro, in un dialogo educativo nuovo e creativo.

Il target a cui è indirizzato il progetto si differenzia a seconda dei moduli ed è, in ciascuno di essi, specificato.

metodologie didattiche adottate per la realizzazione del progetto

Nell'affrontare l'intero percorso progettuale sarà necessario individuare le finalità specifiche e, di conseguenza, le modalità più idonee al loro raggiungimento. In sintesi:

FINALITA' 1: Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. Metodologia: LEARNING BY DOING.

FINALITA' 2: Analisi ragionata di un percorso (sportivo, logico matematico, linguistico, creativo), volta

all'individuazione di criticità e di punti di forza al fine di sviluppare le proprie competenze e di migliorare le proprie prestazioni lavorative. Metodologia: PROJECT WORK

FINALITA' 3: Consente di rafforzare le capacità decisionali, incrementare le abilità, sviluppare l'attitudine a lavorare in gruppo e migliorare le proprie performance. Metodologia: GIOCO DI SIMULAZIONE, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING.

FINALITA' 4: Affinare le strategie per imparare a risolvere problemi complessi utilizzando anche schemi operativi fuori dall'ordinario. Potenziare l'autostima e la conoscenza di sé. Metodologia: OUTDOOR TRAINING, APPROCCIO LABORATORIALE

FINALITA' 5: Potenziare la formazione permanente degli studenti. Metodologia: E-LEARNING.

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico

Titolo: Chill out with Yoga!

Questo modulo si prefigge di potenziare la padronanza (fluency) nella lingua inglese e contemporaneamente di favorire lo sviluppo dell'autonomia e della coscienza di sé aumentando la curva dell'attenzione in alunni e alunne.

La ricerca ha dimostrato che l'attività fisica aiuta l'apprendimento e la memoria, destressa e facilita l'adolescente nell'acquisizione di consapevolezza e autostima superando i blocchi psicologici tipici dell'età in un ambiente di apprendimento informale e ludico.

L'insegnamento della lingua con lo yoga si avvale dell'approccio metodologico Total Physical Response ideato dallo psicologo americano James J. Asher (cfr. Asher, James, J. The Total Physical Response, The Modern Language Journal, Vol. 53, No. 1, pp. 3–17, 1969). Gli studenti "imparano facendo": i benefici fisici saranno energia, flessibilità e coordinazione, quelli mentali saranno concentrazione, calma e lucidità di giudizio che nasce dalla calma interiore raggiunta con gli esercizi sulla respirazione.

L'acquisizione di queste competenze migliorerà la salute, il comportamento e la performance dei discenti. Anche la socializzazione ne trarrà vantaggio promuovendo un clima disteso nella classe e favorendo la capacità di recupero (resilience). Le tecniche apprese andranno a far parte del bagaglio culturale necessario per affrontare la vita adulta in situazioni di stress.

Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico

Titolo: Alfabetizzazione motoria MULTISPORT

Questo progetto riveste un'importanza fondamentale nella formazione psico-fisica degli alunni iscritti al primo anno del nostro liceo. Il modulo ha come obiettivo quello di potenziare l'attività motoria, ridurre la sedentarietà degli studenti e favorire comportamenti di vita sana, che aumentino il benessere psico fisico. Risulta fondamentale offrire agli studenti delle opportunità educative che permettano un accrescimento e una maturazione alla polivalenza sportiva.

Il progetto di avviare allo sport implementa contenuti integrati in grado di far vivere agli studenti delle esperienze motorie che, se pur in forma ludica, rendano i discenti consapevoli delle loro capacità personali e soprattutto del piacere della condivisione e della socializzazione.

Il nostro progetto ha quale finalità principale l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva, che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme, porti a conoscere meglio se stessi e a migliorare progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, che si traduce nello star bene, con se stessi e con gli altri.

Conoscere e relazionarsi positivamente con gli altri sviluppa un io consapevole e determina la capacità di agire, a seconda delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport, per lo sviluppo di relazioni sociali. Lo sviluppo di tali potenzialità porta l'individuo alla condivisione. La capacità dello studente di poter acquisire, attraverso il "gioco", il valore delle regole, ne determina l'importanza di una educazione alla legalità e riconosce nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

Tali presupposti porteranno lo studente a riconoscersi come identità sociale e, quindi, ad integrarsi con i pari. Il problema della sedentarietà giovanile, dell'abbandono sempre più precoce da parte dei ragazzi dello sport, della perdita inesorabile delle capacità motorie di base (correre, saltare, lanciare, arrampicare ecc.) ha cause molteplici che limitano esperienze motorie condivise. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e alunne delle classi

prime, ma in particolare a coloro che per differenti ragioni non praticano attività motorie dando a questi la possibilità di arricchire il proprio patrimonio motorio e culturale.

La metodologia dell'insegnamento sportivo definirà in primo luogo le procedure didattiche per l'apprendimento tecnico – tattico, stabilirà come didatticamente deve essere utilizzato uno sport, allo scopo di impiegarlo nell'ambito delle attività di educazione motoria. La didattica sarà di tipo misto, privilegiando il globale nell'affrontare la parte tecnica e la parte tattica dei giochi sportivi, con commenti più analitici per correggere eventuali errori di impostazione.

Nelle varie fasi di insegnamento si prevedono momenti in cui si apprenderanno e perfezioneranno le abilità previste, sempre in collegamento con la situazione di gioco che deve corrispondere al livello di capacità degli allievi. Le sedute di allenamento verranno articolate secondo il seguente schema:

Gioco iniziale: ha la funzione di riscaldamento, deve essere un gioco semplice e preferibilmente noto ai ragazzi.

Esercizi analitici: sono rappresentati da esercizi tecnici. Il fondamentale deve essere rappresentato in modo totale o parziale. Può essere un collegamento con un altro fondamentale, ma non in situazione di gioco.

Situazione di gioco: uso dei fondamentali in situazione di gioco con collegamento tra i fondamentali come previsto dal gioco.

Gioco a tema: situazione di gioco in cui è definito un tema tattico da utilizzare con il fondamentale usato nelle esercitazioni analitiche.

Gioco finale: situazione di gara o partita in cui si realizzano le varie situazioni precedentemente trattate. Il progetto si prefigge di:

- 1) favorire un processo indirizzato ad una alfabetizzazione motoria e che si sviluppi attraverso l'acquisizione di capacità motorie, finalizzate al raggiungimento competenze sia nel campo cognitivo che motorio, attivando meccanismi motivazionali.
- 2) Favorire la partecipazione alla pratica polisportiva, attraverso la sperimentazione di attività motorie sia individuali che di squadra, per portare lo studente alla scelta consapevole e alla pratica di sport anche durante il tempo libero.
- 3) Essere in grado di trovare attraverso le pratiche sportive comportamenti che si basino su principi di lealtà e di rispetto, assumendo atteggiamenti responsabili e di osservanza delle regole.
- 4) Aumentare la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità; essere in grado, attraverso la motivazione, di superare difficoltà.
- 5) Attraverso attività motorie svolte in ambiente naturale, incentivare il rispetto del comune patrimonio ambientale.

Modulo: Potenziamento della lingua straniera

Titolo: Passaporto per l'Europa.

Il potenziamento delle capacità linguistiche, in considerazione della vicinanza territoriale con l'Europa, mira ad offrire agli studenti competenze spendibili dopo il percorso scolastico, anche nella vita lavorativa nei paesi di confine, nonché in altri paesi comunitari dove la lingua veicolare sia una delle tre lingue oggetto di studio nel nostro istituto. Tale offerta formativa opera da incentivo alla motivazione degli studenti che vi intravedono sviluppi concreti per il proprio futuro.

La ricaduta pratica dell'azione prevista dal progetto motiva gli studenti, anche i più deboli, a frequentare le lezioni e li può rendere consapevoli dell'effettiva capacità linguistica raggiunta.

Si prevede infatti la certificazione del livello di competenza comunicativa nelle lingue straniere ad opera di enti accreditati presso il MIUR.

Si offre agli studenti l'opportunità di sostenere nella propria sede o, in mancanza del numero minimo richiesto di iscrizioni, nella sede più vicina possibile, gli esami di certificazione nelle tre lingue straniere studiate nell'Istituto, alle tariffe di iscrizione convenzionate con il Ministero. Lo studente potrà così acquisire un certificato attestante la sua conoscenza e competenza comunicativa nella lingua straniera, in base ai livelli standard descritti nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue comunitarie.

Si persegue il rafforzamento delle abilità linguistiche per dialogare e comprendere comunicazioni reali sul vissuto personale e per raccontare e relazionare su accadimenti ed esperienze.

A seguito dell'azione di potenziamento gli alunni sapranno intervenire autonomamente e in modo pertinente nelle discussioni e nei dialoghi e usare in modo più attento connettori e tempi verbali.

Gli stessi obiettivi sono previsti per le attività di CLIL e di preparazione alle Certificazioni Esterne.

Certificazione dei livelli di conoscenza e competenza nelle lingue straniere, come descritti dal Quadro Comune europeo di riferimento.

Gli esami proposti saranno i seguenti:

- Cambridge English: First (inglese, livello B2)
- Cambridge English: Preliminary (inglese, livello B1)
- DELF – B2 (francese, livello B2)

- DELF – B1 (francese, livello B1)
- Goethe-Zertifikat B2 (tedesco, livello B2)
- Goethe-Zertifikat B1 (tedesco, livello B1)

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico dal secondo al quinto anno, in particolar modo a coloro che dimostrano una certa attitudine nei confronti della lingua straniera come strumento di comunicazione orale e non necessariamente con risultati soddisfacenti a livello di valutazione scolastica.

Il progetto prevede il potenziamento e miglioramento delle abilità linguistiche attraverso:

- A. La conoscenza di partner stranieri che si realizza dapprima con lo scambio di informazioni via mail e successivamente con un periodo di soggiorno all'estero di una settimana (scambio di classe Germania) o di due settimane (scambi individuali in Svizzera) e anche di un mese con la Francia.
- B. Lo stage linguistico in Germania, in Francia e in Inghilterra della durata di una settimana, che prevede il soggiorno presso famiglie ospitanti e la frequenza di un corso mattutino di lingua con docenti madrelingua.
- C. Il Partenariato scolastico dalla durata variabile (da un mese a un anno scolastico) che prevede un più lungo soggiorno all'estero, la frequenza di corsi scolastici presso la scuola partner e l'ospitalità in famiglia.
- D. L'accoglienza dei partner nelle famiglie italiane e il loro inserimento nelle classi del liceo.
- E. Le lezioni e le simulazioni (in sede) degli esami proposti con esperti.

Tali azioni possono essere di lungo corso e avere un prosieguo oltre la durata prevista dal progetto e oltre la durata del corso di studi liceali, coinvolgendo non solo gli studenti stessi, ma anche le loro famiglie.

Per supportare gli studenti nello studio e nel conseguimento delle certificazioni del livello B1 e B2 l'Istituto prevede l'attivazione di corsi specifici tenuti da docenti esperti. Si prevede l'adozione di testi specifici per facilitare l'acquisizione di strategie e metodi di lavoro volti al conseguimento dei livelli sopra indicati. L'Istituto, già riconosciuto sede di preparazione e di svolgimento di esami dall'Istituto Cambridge, garantisce l'apertura nei pomeriggi e negli orari stabiliti da un apposito calendario. Si garantisce inoltre l'apertura nelle giornate prescelte come date d'esame, con la presenza dei docenti esperti e del personale ATA necessario.

La scuola potrà rimanere aperta agli utenti coinvolti per il tempo necessario allo svolgimento dei corsi CLIL e di Certificazione oltre l'orario scolastico. Il progetto prevede percorsi mirati per le diverse classi con moduli di approfondimento di discipline non linguistiche in collaborazione con il docente della disciplina coinvolta e del conversatore madrelingua; analisi e discussione di argomenti di attualità; lettura di un'immagine, workshop interni su tematiche di civiltà e attività laboratoriali per il gioco di ruolo, come simulazione di situazioni reali. L'attività laboratoriale potrà svolgersi per gruppi misti, dove gli elementi più capaci potranno stimolare la partecipazione degli elementi più deboli.

I progetti triennali di Istituto hanno come obiettivo il miglioramento delle competenze in lingua straniera e si integrano con l'attività scolastica, che prevede come obiettivi minimi il raggiungimento di un livello di competenze sufficiente per realizzare una comunicazione efficace seppur non precisa o perfetta. Il presente progetto permetterebbe di includere gli studenti che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti o che li raggiungono con molta difficoltà, considerando l'esiguo numero di ore di insegnamento settimanale. Il contributo alla realizzazione del progetto verrà fornito dalle scuole straniere coinvolte negli scambi, stage e interscambi e dai docenti madrelingua. Quali soggetti privati sono coinvolte le famiglie degli studenti e come soggetto pubblico gli enti che promuovono il territorio, quali Ente del Turismo e infine il Comune. Il Dirigente Scolastico sarà personalmente coinvolto nell'accoglienza degli studenti stranieri e lo stesso avverrà nelle scuole straniere partner.

In considerazione della posizione geografica molto decentrata sul territorio nazionale, il Progetto volge la propria attenzione ad una dimensione europea dell'insegnamento, oggi molto attuale, e alla spendibilità immediata, dopo il corso liceale, dei curricula svolti relativamente alle lingue straniere, favorendo così opportunità di studio e lavoro internazionali.

Il Progetto avrà come risultato lo sviluppo della motivazione nello studente, che sarà in grado di comunicare in lingua straniera con parlanti nativi, e un miglioramento delle competenze linguistiche, nonché un'inclusione nel contesto di vita reale e scolastico. Cosciente delle capacità sviluppate, comprovate dalle certificazioni,

lo studente potrà rivolgere i suoi apprendimenti in lingua straniera alla ricerca di un eventuale impiego, grazie anche alla conoscenza della civiltà e cultura del paese straniero, dove ha svolto la sua esperienza.

Modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali

Titolo: Clic! Ci raccontiamo

Raccontare qualcosa di sé, ascoltare la storia dell'altro, partendo da uno stimolo che può essere una parola, ma anche un'immagine del proprio mondo, dei propri ambienti di vita, della propria storia, dei propri sogni e delle proprie difficoltà. La fotografia, gli "scatti" che accompagnano un'esistenza, sono segni e simboli di una

persona e della propria cultura di provenienza, fermati attraverso linguaggi universali, "interculturali" appunto. Il progetto si prefigge di offrire un maggiore protagonismo degli alunni e una loro maggiore integrazione positiva nella propria classe e nell'ambiente scolastico, sperimentando l'inter-cultura come scambio che va dalla conoscenza delle diversità al riconoscimento delle similitudini, in modo da creare ponti e non erigere barriere tra una cultura e l'altra, favorendo il dialogo reciproco all'interno della scuola e in famiglia. Aiutare gli studenti a trovare ciascuno la propria 'chiave' per diventare protagonista della vita scolastica ed ottenere risultati soddisfacenti nell'ambito storico-linguistico, con una diversificazione di approcci che coniughi le esigenze delle discipline con le attitudini e gli stili di apprendimento di ogni studente. Si intende inoltre fornire un particolare supporto agli studenti stranieri o comunque svantaggiati a causa di un retroterra socio-linguistico non adeguato. Lavorare con un gruppo di circa 18 partecipanti tra ragazzi e ragazze di classi ed età trasversali al fine di utilizzare il teatro per agevolare l'incontro, lo scambio, le relazioni tra coetanei, nonché apprendere alcune tecniche teatrali e i processi che accompagnano lo sviluppo di performance o spettacoli teatrali.

Utilizzare il laboratorio teatrale come strumento formativo può facilitare l'interazione tra ragazzi/istituzione scolastica e tra i coetanei medesimi, incentivando, in questo modo, il percorso formativo individuale. La realizzazione del modulo cercherà di favorire uno scambio tra le diverse culture di provenienza dei partecipanti al progetto, di promuovere la conoscenza reciproca anche tra alunni di classi diverse; di incentivare la cooperazione e quindi l'apprendimento di gruppo; di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, suscitando interesse e senso di appartenenza verso la scuola; di apprendere l'utilizzo di un media moderno, quale il video, come strumento di comunicazione e sperimentare un linguaggio moderno molto usato nel mondo lavorativo.

Il progetto ben si inserisce nel solco delle attività di apertura al territorio e conoscenza tra le generazioni realizzate negli anni, come il progetto "Nonni in internet" svolto in collaborazione con l'Auser. Trovare un punto di riferimento e di consulenza per problemi specifici che richiedono una valutazione e un approccio individuale e mirato. Mantenere un servizio di tutoraggio che, oltre alla fase iniziale di orientamento rivolta a tutte le classi, accompagni gli studenti nelle diverse fasi di apprendimento, dagli anni del biennio al primo anno del triennio, in cui si accresce il livello di approfondimento e complessità delle materie.

I vari interventi formativi porteranno ad utilizzare strumenti diversificati per l'apprendimento, in modo da valorizzare le diverse potenzialità degli studenti, come le tecniche di recitazione, senza trascurare gli obiettivi didattici delle discipline, ad esempio partendo dai testi e dagli autori presenti nei programmi scolastici, scelti con gli insegnanti di riferimento.

Ogni attività può anche essere occasione di scambio e interazione con il territorio se presentata all'interno di iniziative culturali quali, ad esempio, la Fabbrica di Carta (evento a cui il Liceo ha già partecipato) o l'open day di presentazione della scuola per l'orientamento o speciali occasioni di apertura ad un pubblico esterno, ad esempio rendendo fruibile la mediateca scolastica al pubblico cittadino. Il progetto si rivolge in particolare agli studenti che iniziano il percorso scolastico con scarsa motivazione allo studio o quelli provenienti da realtà territoriali svantaggiate (paesi di montagna, scuole periferiche, paesi stranieri), in cui scarse se non nulle sono le possibilità di vivere esperienze formative significative e aggreganti; gli studenti che hanno perso motivazione allo studio o che hanno bassi livelli di competenze e che hanno bisogno di sperimentare un approccio nuovo all'apprendimento; gli studenti, in particolare quelli ripetenti o stranieri, che nell'attività laboratoriale possono acquisire conoscenze e competenze pratiche (fotografia, produzione video, lettura in pubblico) spendibili nel mondo del lavoro; tutti quegli studenti che manifestano difficoltà di socializzazione all'interno della classe e della scuola. Il modulo di consulenza metodologica si propone più specificatamente un intervento di correzione ed orientamento dell'attività di studio, prevedendo anche l'istituzione di brevi corsi di consolidamento delle competenze rivolte ad alunni stranieri o provenienti da percorsi di studio differenti da quelli del nostro istituto.

Modulo: Potenziamento delle competenze di base

Titolo: RI-allineiamoci tra i numeri.

Il progetto si articolerà in 5 fasi. Nella prima fase si procederà all'individuazione delle eccellenze e degli alunni/e che necessitano di rinforzo, sia attraverso rilevazione dei risultati in uscita dalla scuola media sia attraverso test di ingresso mirati.

Nella seconda fase si avvieranno i corsi di allineamento sulla base delle lacune rilevate, utilizzando, laddove possibile, anche le eccellenze in un cooperative-learning, il tutto sotto la supervisione di un esperto.

Nella terza fase, si procederà alla somministrazione di prove mirate, per verificare l'esito dei corsi di allineamento e ricalibrare il percorso.

Nella quarta fase si procederà alla somministrazione di prove sulla falsariga di quelle Invalsi e altuariamente si somministreranno esercizi tratti dalle olimpiadi di matematica.

Nella quinta fase si interverrà in maniera mirata sulla base dei risultati ottenuti a rafforzare gli aspetti che si saranno rilevati deboli (metodi risolutivi inadeguati ed altro).

Il progetto prevede la realizzazione di:

- corsi di riallineamento classi prime;
- corsi di rinforzo sulle competenze di base in preparazione alle prove invalsi di matematica per le classi seconde linguistico e classico;
- corsi o interventi in codocenza per preparazione alle Olimpiadi di matematica (fase locale) per gruppi di alunni interessati, separatamente di biennio e di triennio;
- corsi di preparazione alle Olimpiadi di matematica per alunni qualificati per la fase provinciale;
- corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche (per la sezione matematica e fisica) degli alunni di quarta e quinta.

Il responsabile del progetto coordinerà anche la partecipazione della scuola ad eventuali iniziative aderenti alle linee progettuali provenienti da iniziative esterne.

Il progetto intende limitare in misura significativa i dislivelli di preparazione in matematica degli alunni/e in ingresso (evidenziate tra l'altro dalla disparità di risultati conseguiti dai vari indirizzi nelle prove INVALSI, in cui le seconde linguistico e classico ottengono risultati inferiori alle medie nazionali delle classi di liceo) e far sì che un numero sempre maggiore di studenti possa ottenere risultati positivi, sia in ambito strettamente scolastico sia in prove competitive esterne. In particolare il progetto prevede che vengano preparati gli alunni interessati a sostenere le prove delle Olimpiadi di matematica (prove di Archimede) a cui partecipa generalmente il 70% degli alunni e poi che vengano seguiti in modo mirato gli alunni (10% circa) che si qualificano per le fasi provinciali.

La fase di preparazione ai test di ingresso universitari interesserà tutti gli studenti delle classi quarte (in particolare) e quinte, che intenderanno iscriversi a facoltà scientifiche: i moduli trattati serviranno come potenziamento dei contenuti acquisiti durante i precedenti anni scolastici e i test di esercitazione saranno un funzionale allenamento per le prove on line proposte dagli atenei.

L'attività viene programmata sulla base del materiale che è stato prodotto negli anni passati dall'Unione Italiana della Matematica ovvero l'UMI, presente anche su internet, come sito di matematica, utile per estrarre i text e le varie soluzioni, nonché dai test presenti on line sui siti delle varie università (in particolare dal Polimi).

Mathesis, attraverso materiale formativo e informativo per i docenti, indirizza il target degli interventi, calibrandolo al raggiungimento del successo formativo.

Per quello che riguarda l'attività di formazione per le Gare Matematiche delle Olimpiadi, il nostro Istituto lavora in stretta collaborazione con l'Itis Cobiانchi di Verbania: annualmente l'Istituto organizza attività di approfondimento e conferenze gestite da formatori esterni ed altamente specializzati, alle quali sono invitate sempre anche i nostri studenti. A decorrere dagli ultimi anni la nostra scuola ha aderito al Progetto Diderot, organizzato da CRT, che offre agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che, talvolta, esulano dallo stretto ambito curricolare.

L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole.

Al termine dell'esperienza didattica, gli studenti dovranno aver maturato la consapevolezza che le capacità logico matematiche possono essere potenziate ed affinate avendo compreso appieno le conoscenze di base e che con l'esercizio costante e metodico si possono comunque ottenere risultati sempre migliori, a qualunque livello.

Obiettivo specifico 1: Eliminare lacune pregresse.

Indicatore di risultato 1: Almeno 80% degli esercizi proposti risolti.

Obiettivo specifico 2: Affrontare positivamente esercizi sulla falsariga di quelli delle prove invalsi o dei test universitari.

Indicatore di risultato 2: ottenere nelle prove invalsi di matematica anche per le classi di linguistico e classico, risultati in linea con le medie nazionali dei licei; nei test d'ingresso la stessa percentuale di successo in linea con le medie nazionali europee.

Obiettivo specifico 3: Potenziamento delle capacità logico-matematiche.

Indicatore di risultato 3: Almeno il 65% degli esercizi proposti sulla falsariga di quelli delle olimpiadi di matematica. Almeno 40 alunni qualificati per la fase provinciale delle Olimpiadi di Matematica. Almeno 2 alunni fra i primi 10 classificati nella fase provinciale.

Obiettivo specifico 4: affrontare serenamente i test di ingresso alle facoltà universitarie.

Indicatore di risultato 4: aumento dei test ingresso superati da alunni della classe quarta.